

Ho un problema con la burocrazia...

Per tutelare i tuoi diritti, o anche solo per avere dei chiarimenti, puoi rivolgerti al difensore civico regionale. Interviene in particolare sulle amministrazioni pubbliche in qualsiasi modo dipendenti dalla Regione e sulle Amministrazioni periferiche dello Stato (escluse quelle competenti in materia di sicurezza pubblica, difesa e giustizia). Può attivarsi anche nei confronti degli enti locali, qualora non abbiano nominato un loro difensore civico, e occuparsi di servizi pubblici di competenza regionale.

Come può aiutarmi?

Il suo compito è verificare che l'azione amministrativa si svolga sempre con imparzialità, efficienza, equità, trasparenza.

Ha ampi poteri di indagine e, qualora abbia riscontrato irregolarità o illeciti, interviene presso l'amministrazione sollecitando gli opportuni provvedimenti. Ma attenzione: l'istanza al difensore civico non sospende i termini per eventuali ricorsi giudiziari!

Può annullare dei provvedimenti? Può difendermi in giudizio?

No, non va confuso con l'autorità giudiziaria. Inoltre non interviene nei rapporti tra privati (es. questioni di condominio, successioni, rapporti commerciali...), come farebbe un normale avvocato.

Chi è?

L'attuale difensore civico regionale è l'avv. Samuele Animalì. È stato eletto dal Consiglio regionale il 24 Gennaio 2006 e resta in carica per cinque anni.

Come può essere contattato?

L'Ufficio è ad Ancona, corso Stamira, 49 ed è aperto tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle 9.30 alle 13. Se vuoi parlare direttamente con il Difensore civico conviene prendere un appuntamento.

Tel. 071.2298483
difensore.civico@
regione.marche.it
www.consiglio.marche.it/difensorecivico



Regione Marche
Consiglio regionale

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

garante dei diritti dei cittadini

Chi può interpellarlo?

Qualsiasi cittadino o associazione, compresi gli stranieri e le persone non residenti in regione.

Quanto costa?

Nulla. L'intervento è gratuito.

Debbo per forza venire di persona?

No. Le segnalazioni possono essere inoltrate per posta, posta elettronica, fax o telefonicamente, senza particolari formalità. Una volta al mese il difensore civico è nei capoluoghi di provincia (calendario e indirizzi in questo volantino).

Altre considerazioni

In questo mondo di ladri

Il fatto che uno dei best seller del 2007 sia stato il noto libro di Stella e Rizzo sui privilegi della classe al potere¹¹ la dice lunga sul discredito della parte politica quale garante di una buona amministrazione.

Da questo punto di vista non mi pare che la nostra regione possa fregiarsi del distintivo di “isola felice”. È significativo che anche il Presidente della Corte d'appello di Ancona, nella relazione presentata all'inaugurazione dell'anno giudiziario, abbia sottolineato la centralità della “questione amministrativa”, evidenziando la tendenza a nascondere il fenomeno anche per via legislativa¹².

Le istituzioni sono solo i “notai dello sfascio”, come sostiene l'ineffabile Beppe Grillo?¹³

Per non essere accusato di qualunquismo e demagogia aggiungo subito che il difensore civico quanto a credibilità non è messo molto meglio. Quasi ogni settimana alla mia rassegna stampa aggiungo ritagli di giornale che raccontano di come il difensore civico sia una figura debole, inefficace, screditata, in una parola, inutile.

Su un articolo del Messaggero del 6 gennaio scorso a firma di Paolo Pom-

beni, a proposito del difensore civico si diceva “Esperimento (sic)... i cui risultati sono difficili da valutare. L'accesso non è ovunque facile, i poteri di cui le varie figure di questo tipo dispongono sono limitati e non di rado si fermano di fronte all'impermeabilità della pubblica amministrazione che fa il classico muro di gomma”. Anche il già citato Stella non ha certo risparmiato i difensori civici. In particolare se l'è presa con quello di Palermo, per certe sue attestazioni poco chiare al momento della presentazione della domanda, e con chi ha eletto quello di Roma, che ha avuto la bella pensata di creare un “vice” scelto dall'opposto schieramento politico, per assicurare una difesa civica veramente di garanzia tramite una lottizzazione bipartisan. Intanto il Difensore civico della Campania è finito addirittura in galera (per comportamenti estranei alla difesa civica, e sono certo che riuscirà a dimostrare di non meritare l'attenzione del giudice penale). Intanto il quotidiano “Italia oggi” addita gli sprechi facendo riferimento alle laute indennità dei difensori civici (anche se poi cita in maniera poco rigorosa i bilanci regionali) e qui da noi, a San Benedetto del Tronto per esempio, qualche esponente politico afferma che per risparmiare sui costi della politica si potrebbe non rileggere il difensore civico (che tanto è inutile). Gli stessi Sindaci, fuori microfono, dicono che è previsto in Statuto solo perché questi documenti sono uno la fotocopia dell'altro, ma in fondo del difensore civico non ce n'è bisogno (in ufficio ho anche una raccolta di lettere con dichiarazioni di questo tipo).

Anche sotto questo profilo ce n'è quanto basta per gettare la spugna.

In realtà ho l'impressione che il libro di Stella, come il blog di Grillo e qualche trasmissione televisiva che ognuno saprà citare, per quanto abbiano una funzione encomiabile nell'additare alcune nostre vergogne come paese civile, rischiano di mandare fuori bersaglio la legittima indignazione di molti. Ma andiamo per ordine.

Responsabilità disattivate

Anche quest'anno cito Pietro Ichino¹⁴. Cominciamo col dire che nella nostra amministrazione pubblica oggi è data scarsissima *exit* e scarsissima *voice*¹⁵. Dove opera il mercato esiste l'opzione *exit*, cioè se un fornitore di servizi non assicura prestazioni soddisfacenti si sceglie un concorrente. Ma se per esempio un corpo municipale di vigili urbani funziona male, non si può consentire ai cittadini di avvalersi di un altro corpo di vigilanza concorrente, o premiare con un maggiore flusso di risorse un servizio alternativo. L'opzione *voice* consiste nel dare voce al cittadino-utente là dove il mercato non opera, ma ciò presuppone che egli sia compiutamente informato. Osserva Ichino che si potrebbe ottenere questo tramite il *civic auditing* o applicando il principio della *disclosure* totale: la possibilità, cioè, di accedere a tutti i dati anche da parte degli osservatori interni, come stabilito negli Usa dal *Federal Funding Accountability and Transparency Act* del 2006, che obbliga chiunque operi con finanziamenti federali a porre in rete, a piena e immediata disposizione del pubblico, tutti i dati relativi alla propria attività¹⁶.

Si tratta della combinazione tra autovalutazione dell'amministrazione, che si esprime solitamente nella pubblicazione di un report periodico, e confronto

11 S.Rizzo, G.A.Stella, *La casta*, Rizzoli, 2007.

12 “...occorrono soluzioni in grado di superare le attuali iniquità della giustizia penale date da un assetto normativo che alimenta sanzioni assai miti o prescrizione per fatti gravi sul versante ad esempio della criminalità economica e dei reati contro la pubblica amministrazione, solo perché commessi da incensurati abbienti e quindi in grado di difendersi dal e nel processo, e pene severissime per reati di limitata entità in quanto frutto dei comportamenti dei devianti marginali (in particolare in materia di stupefacenti ed immigrazione)”.

13 Dal blog di Beppe Grillo (www.beppegrillo.it, 6 febbraio 2008). Che i comici rappresentino sempre più un riferimento importante per l'opinione pubblica è di per sé significativo.

14 P.Ichino, “Exit e Voice per rompere il circolo vizioso dell'irresponsabilità nelle amministrazioni pubbliche”, in *Iustitia* n. 60/2007, pp. 229-234.

15 Quando un'organizzazione dà problemi, la scelta è tra defezionare, per rivolgersi ad altri (opzione *exit*), o farsi sentire, denunciare le inefficienze, interloquire nelle scelte. Si tratta dell'opzione *voice*, che può essere favorita dall'attaccamento all'istituzione/organizzazione - *loyalty* - e può consentire a quest'ultima di individuare più rapidamente ed efficacemente i difetti di funzionamento (A.O. Hirschman, *Exit, Voice, and Loyalty: Responses to Decline in Firms, Organizations, and States*. Harvard University Press, 1970).

16 Nella proposta di Ichino si dovrebbe istituire un'Authority che garantisca l'attivazione e l'indipendenza degli organi di vigilanza e valutazione dell'efficienza previsti già dalla legge Bassanini (n. 286/1999).

con la valutazione dall'esterno, espressa spontaneamente dalla cittadinanza attraverso i propri osservatori qualificati. Il metodo si chiama *public review*, cioè un sistema di rilevazione ed elaborazione in chiaro ed in tempo reale delle valutazioni degli utenti sulla qualità del servizio ricevuto (tecnicamente non è difficile...).

Insomma, dove le associazioni degli utenti, i giornalisti specializzati, i centri di ricerca, dispongono dei dati necessari, essi sono capaci di controllare l'efficienza e produttività delle strutture pubbliche, talora persino meglio di quanto ne siano capaci le strutture stesse. Si tratta di una risorsa preziosa che può essere attivata a costo zero proprio imponendo il principio della totale accessibilità dei dati. Di questa pratica del *civil auditing* abbiamo esempi nei Paesi del Nord-Europa, ma anche in casa nostra, per esempio a cura di associazioni come Cittadinanzattiva e alcune altre, specie nel settore sanitario.

In questo modo gli obbiettivi di miglioramento del servizio, invece che essere negoziati tra potere politico e management nel chiuso di un ufficio, potrebbero essere discussi pubblicamente e decisi dall'autorità politica sotto il controllo effettivo della cittadinanza. Il riserbo con cui si occultano i dati analitici sul funzionamento delle nostre amministrazioni risponde invece all'antico principio di inaccessibilità degli *arcana imperii*, che protegge i poteri autoritari, i sovrani assoluti e, oggi, le posizioni di rendita all'interno della PA.

Non si applicano, in Italia (sono sempre osservazioni di Ichino), né la responsabilità contrattuale del singolo impiegato per negligenza (articolo 2 del Testo unico sull'impiego pubblico), né la "responsabilità dirigenziale", prevista dall'articolo 21 del Testo unico come responsabilità oggettiva del management circa i risultati conseguiti. Si sono dati al management pubblico gli stessi poteri, la stessa discrezionalità, di cui dispone il management delle imprese private, ma in un contesto in cui - nella maggior parte dei casi - il cattivo o mancato esercizio degli stessi non è sanzionato né

dal mercato, né dal controllo del cittadino-utente. Sono praticamente aboliti il potere disciplinare, il potere di licenziamento e quello di trasferimento. Ne consegue un sistema di irresponsabilità circolare, nel quale il "non rispondere" dei dirigenti giustifica quello dei dipendenti e ne è a sua volta giustificato.

Per non trovarci al punto di partenza quando tutto questo clamore anti-politico si sarà stemperato credo occorra aver ben chiaro che la questione dei costi della politica ha grande importanza per il suo valore simbolico ma non è il problema. I privilegi sono solo la manifestazione del fatto che la classe politica progressivamente perde il polso della realtà e si allontana dalla cittadinanza. I rappresentanti politici, che dovrebbero esprimere la *voice* della cittadinanza, tendono a interferire con l'amministrazione per fini del tutto diversi da quelli del miglioramento della sua efficienza.

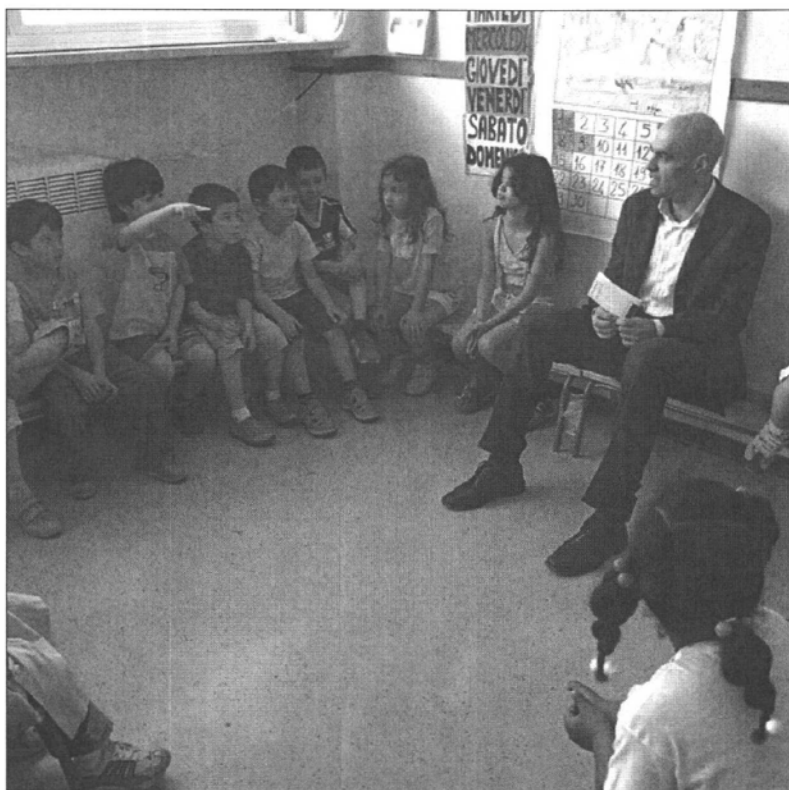
Tra le ragioni principali per cui lo fanno vi è che debbono muoversi nell'ambito di una cultura orientata verso l'output del sistema, in cui cioè l'elettore si pone nei confronti della politica in base ai benefici che si attende sul piano personale dalla prevalenza di questo o quel partito o di questo o quel candidato. Ciò è realisticamente comprensibile, ma è indice di una cultura da sudditi. Una cultura da cittadini, una cultura partecipante, è invece orientata verso l'input. Gli elettori cioè sono impegnati nell'articolazione delle domande e in una qualche misura anche nella formazione delle decisioni¹⁷. Credo che la difesa civica sia uno degli strumenti che consente questa connessione più virtuosa tra cittadinanza e politica.

"Sono stato anche alla Commissione pari opportunità, ma mi hanno risposto che è solo per le donne..."

Così ci ha detto un nostro "cliente" alla ricerca di un aiuto. In realtà i paladini dei diritti non mancano; rivendicando il ruolo della politica lo faceva notare anche un pungente Cacciari durante uno dei nostri convegni di difensori civici. Forse ce ne sono addirittura troppi, dalle associazioni dei consumatori ai summenzionati Grilli e Gabibbi, fino appunto al difensore civico. Ma, anche quando leva una voce critica verso la P.A., a differenza di altri il difensore civico è un antidoto all'anti-politica e al qualunquismo, accusa ricorrente verso questi attori che pure - lo ripetiamo - svolgono un ruolo essenziale e insostituibile. Nel caso del difensore civico è, in effetti la stessa amministrazione che si dimostra capace di individuare e correggere i propri errori.

Certamente potrebbe funzionare meglio. Il primo problema è la scarsa dotazione di mezzi, e ne abbiamo già parlato. Collegato a questo c'è il problema c'è la scarsa conoscenza. In un recente sondaggio condotto dal TG2-RAI alla domanda "Siete al corrente dell'esistenza del difensore civico e delle sue mansioni?", il 59% degli interpellati ha risposto "no", e non è detto che la parte restante avesse tutto ben chiaro (spesso si confonde il difensore civico con il giudice di pace). Poi ancora, come si è visto, ci sono molte occasioni in cui non siamo efficaci. Talvolta i cittadini si lamentano nei confronti dello stesso operato del difensore civico. Siamo, per quanto riguarda il nostro ufficio, nell'ordine di una decina di casi, ma altri probabilmente non avranno ritenuto opportuno manifestarlo apertamente. Alcune volte si è trattato di nostri errori, frutto di disattenzione o di impreparazione, più che di negligenza. Altre volte l'insoddisfazione deriva da una sopravvalutazione delle proprie ragioni da parte dell'istante o dei poteri e delle risorse del difensore civico, come quando ci vengono richieste azioni che

17 G.Zagrebelsky, *Imparare la democrazia*, Einaudi, 2007



presuppongono accertamenti tecnici o il riesame di atti già passati al vaglio dell'autorità giudiziaria. Il fatto è che si vorrebbe una specie di supereroe che ripara i torti, invece è un cane da guardia con la museruola: abbaia ma non morde. È come un sasso in una scarpa: al più è fastidioso.

Ci occupiamo dell'equivalente amministrativistico di quelli che in campo penale sarebbero piccoli stratagemmi da rubagalline; e se persino il processo penale è "un mostro privo di senso"¹⁸, nel quale si sommano inefficacia, ingiustizia irrazionalità, non è certo la difesa civica che ha gli strumenti per rimediare. Tanto per cominciare, però, lenisce in qualche maniera i mali della giustizia esercitando un ruolo alternativo e funzioni deflative e di filtro rispetto al ricorso ai giudici sempre comunque, senza vie di mezzo tra l'acquiescenza ed il conflitto in sede giudiziaria.

Un castigamatti sarebbe una sciagura, e lo sarebbe anche un diritto di veto indi-

scriminato. Già trappe istituzioni hanno un vero e proprio potere negativo. Peggio ancora è l'autorità slegata da una legittimazione popolare e democratica o non garantita da procedure tassative. Se il difensore civico può essere informale, diretto, rapido, disponibile, è perché non è vincolato dalle procedure. Altro è il ruolo dei giudici, altro è il ruolo partiti e sindacati, che hanno un'investitura che il difensore civico non ha. Proprio per non interferire con il ruolo dei sindacati e dei partiti il difensore civico non esprime veti, bloccando decisioni, ma lavora sulla responsabilità dei decisori, facendosi garante di un equilibrio difficile che rischia continuamente di sfociare nell'arbitrio, da una parte, e nella fuga dalla responsabilità, dall'altra. Ma anche il difensore civico "fa la legge", nel senso che dentro la legge può essere garante dei diritti umani in senso lato¹⁹.

19 "Se io rifiuto di obbedire a una legge ingiusta, non nego affatto alla maggioranza il diritto di comandare; semplicemente mi appello non più alla sovranità del popolo, ma alla sovranità del genere umano" A. De Tocqueville, *La democrazia in America*.

Dopo aver spiegato che essere un difensore civico è come rincorrere una Ferrari a bordo di una vecchia 500, come si fa ad essere ottimisti? Il fatto è, e non è un paradosso, che si lavora per migliorare. Si tratta di imparare dall'esperienza. Rivangare, scavare, soppesare, valutare, distinguere, cercare cause; perché no, controllare. E quando avviene qualcosa di positivo, quando si verifica un cambiamento, non è miracolo, ma sono risultati costruiti col lavoro più o meno buono, più o meno intenso, più o meno efficace di tanti. A cominciare dagli stessi cittadini: per non incentivare il malcostume non bisognerebbe chiedere per favore ciò che è dovuto per diritto, bisogna agire senza arroganza ma anche senza rassegnazione²⁰.

Se in questa sommaria analisi che ho condotto ritroviamo l'amministrazione sopraffatta da spettacolari abissi di inettitudine, imperizia, negligenza e talvolta anche malafede è anche perché la funzione che svolgiamo come difensori civici in qualche modo seleziona il peggio del peggio. Ma lo sfascio non è sistema, è malattia. Una condizione individuabile, estirpabile, contro cui si può combattere, anche se spesso è penetrata in profondità nei nostri comportamenti. Un peso che ci portiamo dietro ma che possiamo alleggerire con atti concreti e puntuali, anche se di per sé non definitivi. Insomma il lavoro di Penelope non è inutile, ma, nella sua precarietà è una risposta adeguata ai tempi ed ai problemi che ci troviamo ad affrontare.

20 Occorre non sentirsi a posto (bisogna "essere analfabeti", sono parole di Luigi Ciotti), perché la legalità non è un valore in sé, ma la saldatura tra il nostro metterci in gioco e la giustizia che chiediamo agli altri, alle istituzioni, alle forze dell'ordine (da www.vita.it, 8.2.2007).

18 Cito ancora l'ultima inaugurazione dell'anno giudiziario nelle Marche.

I CASI TRATTATI

N.	OGGETTO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA ENTE	SERVIZIO O COMUNE	SEDE/RES. ISTANTE
001	Accesso agli atti	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Comuni	Altri Comuni	Fuori Regione
002	Benefici PSR 2007/2013	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Regione	Agricoltura, forestazione e pesca	AN
003	Vendita immobile comunale	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Ancona	AN
004	Uso affrancatura a carico regionale	VARIE	Regione	Consiglio regionale	AN
005	Tasse automobilistiche	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AN
006	Motivazione provvedimenti	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Comuni	Ancona	AN
007	Interpretazione divieti di caccia	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Province	Pesaro e Urbino	PU
008	Ampliamento strada vicinale	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Magliano di Tenna	AP
009	Esclusione benefici ERSU	VARIE	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	Ersu	MC
010	Revoca borsa di studio Ersu	VARIE	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	Ersu	AN
011	Tombino non autorizzato	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Monteprandone	AP
012	Tasse automobilistiche	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	PU
013	Assistenza residenziale anziani	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Regione	Salute	AN
014	Mobbing	VARIE	Regione	Risorse umane e strumentali	AN
015	Autorizzazioni donazione sangue	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR regionale	AN
016	Tasse automobilistiche	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AN
017	Indennità per incarichi regionali	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Regione	Risorse umane e strumentali	PU
018	Violazione regolamento edilizio	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Mondavio	PU
019	Apertura passo carrabile	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Province	Pesaro e Urbino	PU
020	Parcheggi residenti	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Recanati	MC
021	Risarcimento danni	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Società elettriche	AN
022	Indennità di accompagnamento	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR regionale	AN
023	Consultazione progetto ospedale	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Regione	Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture	AN
024	Fermo amministrativo	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Esattorie	AN

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

025	Formazione graduatorie ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - I.A.C.P.	Comuni	Montecassiano	MC
026	Decadenza assegnazione alloggio ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - I.A.C.P.	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	ERAP	FM
027	Presunto credito a carico di PA	ENTI LOCALI	Comuni	Montefalcone Appennino	FM
028	Diniego permesso costruzione	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Rapagnano	FM
029	Sospensione utenza	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Società multiservizi	AN
030	Pensione INPS-FS	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Enti pubblici statali o sovraregionali	Inps	PU
031	Riconoscimento residenza	ENTI LOCALI	Comuni	Acquaviva Picena	AP
032	Rivendicazione cittadinanza italiana	VARIE	Amministrazioni periferiche	Ufficio territoriale del governo	AN
033	Inquinamento elettromagnetico	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Società telefoniche	MC
034	Nomina Commissario ad Acta	INTERVENTI SOSTITUTIVI	Regione	Attività istituzionali, legislative e legali	MC
035	Corsi di formazione IFTS-FSE	VARIE	Regione	Istruzione, formazione e lavoro	AP
036	Attribuzione legna	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Comunanze agrarie	AP
037	Classificazione strada	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ascoli Piceno	AP
038	Concessione edilizia	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Ascoli Piceno	AP
039	Tasse automobilistiche	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AP
040	Esenzione bollo auto	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AP
041	Pensione reversibilità	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Enti pubblici statali o sovraregionali	Inpdap	AN
042	Tassa rifiuti	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Spinetoli	AP
043	ICI	ENTI LOCALI	Comuni	Fossombrone	PU
044	Area edificabile	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Servigliano	AP
045	Risarcimento danni sismici	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	Comuni	Acquasanta Terme	Fuori Regione
046	Taratura autovelox	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Amministrazioni periferiche	Questura - polizia	PU
047	Riconoscimento cittadinanza italiana	VARIE	Amministrazioni periferiche	Ufficio territoriale del governo	AN
048	Riconoscimento cittadinanza italiana	VARIE	Amministrazioni periferiche	Ufficio territoriale del governo	Extra Unione Europea
049	Selezione pubblica	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Province	Ascoli Piceno	AP
050	Pratica terremoto	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	Comuni	Matelica	MC
051	Limitazione diritto di accesso	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Regione	Attività istituzionali, legislative e legali	AN

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

052	Selezione master universitario	VARIE	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	Ersu	MC
053	Riliquidazione imposte	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	Amministrazioni periferiche	Agenzia delle entrate	AN
054	Tasse automobilistiche	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AN
055	Assistenza domiciliare	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Comuni	Ascoli Piceno	AP
056	Fornitura Gpl	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	Comuni	Cagli	PU
057	Modifica Statuto comunale	VARIE	Comuni	Montalto delle Marche	AP
058	Contribuzione parenti - quota sociale	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Regione	Politiche sociali	Fuori Regione
059	Controllo randagismo	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 01	PU
060	Pagamento pensione	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Enti pubblici statali o sovrapregionali	Inpdap	AP
061	Nomina difensore civico	ENTI LOCALI	Comuni	Altri Comuni	Fuori Regione
062	Espropriazione	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Rapagnano	FM
063	Limiti diritto di cronaca	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	Soggetti privati gestori di servizi pubblici	Ordini professionali	AN
064	Richiesta dati catastali	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	Amministrazioni periferiche	Agenzia delle entrate	AN
065	Attività libero professionale intramoenia	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 06	AN
066	Concorso interno	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 06	AN
067	Vincolo idrogeologico	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Amministrazioni periferiche	Forestate	PU
068	Impegni regionali su biologico	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Regione	Agricoltura, forestazione e pesca	AN
069	Violazione codice della strada	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Castelfidardo	AN
070	Recinzione su proprietà pubblica	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Province	Ancona	Fuori Regione
071	Trasferimento alloggio ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - I.A.C.P.	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	ERAP	AN
072	Rimborso ICI	ENTI LOCALI	Comuni	Ancona	AN
073	Pericolo di rovina	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Mondolfo	PU
074	Citazione in giudizio come testimone	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	Amministrazioni periferiche	Tribunale	PU
075	Inquinamento acustico	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Porto Recanati	MC
076	Manutenzione caldaie	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Province	Ancona	AN
077	Acquisto asta giudiziaria	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Maltignano	AP
078	Inquinamento elettromagnetico	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Altri enti dipendenti o partecipati dalla Regione	Assam	AN

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

079	Contestazione lottizzazione	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Offagna	AN
080	Rimozione panchina	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Pedaso	AP
081	Autorizzazione impianto telefonia mobile	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ancona	AN
082	Autorizzazione intervento edilizio	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	San Benedetto del Tronto	AP
083	Discarica abusiva	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ripe San Ginesio	MC
084	Presunta discriminazione	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	San Salvatore PS	Fuori Regione
085	Diritto di accesso	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Comuni	Santa Vittoria in Matenano	AN
086	Recupero oneri di concessione	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Fratte Rosa	PU
087	Esproprio	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	Comuni	Roccafluvione	AP
088	Modalità svolgimento prove selettive	ENTI LOCALI	Comuni	Senigallia	AN
089	Prestito d'onore	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Province	Ascoli Piceno	AP
090	Parcheggio in ambito ospedaliero	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13	AP
091	Accesso agli atti	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Comuni	Cartoceto	PU
092	Accesso agli atti	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Amministrazioni periferiche	Altri ministeri	PU
093	Uso edificio di proprietà pubblica	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Regione	Agricoltura, forestazione e pesca	AN
094	Risarcimento danni	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ancona	AN
095	Bando di selezione	ENTI LOCALI	Comuni	Ancona	AN
096	Contestazione multa	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Loreto	AN
097	Corsi lingua italiana dei segni	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	Regione	Politiche sociali	AN
098	Bollo moto d'epoca	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Regione	Programmazione, bilancio e politiche comunitarie	AN
099	Carenza trasporti	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Jesi	AN
100	Accesso agli atti consigliere comunale	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	Comuni	Santa Vittoria in Matenano	AP
101	Carenza personale infermieristico	SANITÀ - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13	AP
102	Passaggio pubblico	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ancona	AN
103	Utilizzo provvidenze pubbliche	ENTI LOCALI	Regione	Consiglio regionale	AN
104	Assegno di maternità	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	Enti pubblici statali o sovraregionali	Inps	MC
105	Strada pericolosa	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	Comuni	Ancona	AN